

FaD

Formazione a Distanza

Organizzazioni internazionali



Organizzazioni internazionali



Un'organizzazione internazionale è un ente creato attraverso un accordo fra diversi stati che si impegnano a **cooperare** per perseguire finalità comuni (di natura economica, politica, militare etc.).

Le più importanti **nel mondo** sono: ONU, APEC (Cooperazione economica Asia-Pacifico), Commonwealth, Lega Araba, OAS (Organizzazione Stati Americani), OCI (Organizzazione della Conferenza islamica), OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), Unione Africana, Unione Europea.

Le più importanti organizzazioni internazionali cui aderisce l'**Italia** sono:
in ambito mondiale: ONU (con gli istituti ad esso collegati come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale etc.), NATO, OCSE;
in ambito europeo: Consiglio d'Europa, OSCE (Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa), Unione Europea.

In questa unità approfondiamo il ruolo dell'ONU e della NATO.



ONU: cos'è?

L'**Organizzazione delle Nazioni Unite**, in sigla ONU (United Nations, in sigla UN in inglese), è la più importante organizzazione intergovernativa internazionale.

L'ONU **nasce nel 1945**, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale.

L'**obiettivo** delle potenze alleate, che avevano combattuto contro Germania, Italia e Giappone, era costruire un'organizzazione che gestisse le controversie attraverso la diplomazia in modo da **evitare nuove guerre**.

È stata fondata con una conferenza internazionale apertasi il 25 aprile 1945 a San Francisco (negli USA), che fu anche la sua prima sede, e conclusasi il 26 giugno con la firma dello Statuto delle Nazioni Unite da parte di 50 Stati.

Lo Statuto entrò in vigore **il 24 ottobre**, dopo la ratifica da parte dei 5 membri permanenti del Consiglio di Sicurezza e della maggioranza degli altri Stati firmatari, sancendo così l'effettiva nascita dell'ONU.

Qui trovi una sintesi della storia dell'ONU https://www.youtube.com/watch?v=Clz4_9NwtVQ



Il logo delle Nazioni Unite



ONU: perché nasce?

I motivi per cui nasce l'Onu sono esplicitati nel **preambolo** dello Statuto (o **Carta delle Nazioni Unite**).

Ecco alcuni passaggi:

Noi, popoli delle Nazioni Unite, decisi

a salvare le future generazioni dal flagello della guerra, che per due volte nel corso di questa generazione ha portato indicibili afflizioni all'umanità,

a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella eguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole (...)

a praticare la tolleranza ed a vivere in pace l'uno con l'altro in rapporti di buon vicinato (...),

abbiamo risolto di unire i nostri sforzi per il raggiungimento di tali fini.

In conseguenza, i nostri rispettivi Governi (...) hanno concordato il presente Statuto delle Nazioni Unite ed istituiscono con ciò un'organizzazione internazionale che sarà denominata Nazioni Unite.



26 giugno 1945, San Francisco: il rappresentante di ogni Stato firma la Carta delle Nazioni Unite



L'ONU oggi

L'ONU è la massima organizzazione multilaterale, operante a fini politici generali e a struttura e raggio d'azione mondiali.

La sua sede centrale è a New York (negli USA).

L'Italia è entrata nell'ONU nel 1955.

Oggi **vi aderiscono 193 Stati** sul totale dei 196 riconosciuti sovrani nel mondo.

Palestina e Santa Sede (ovvero Città del Vaticano), pur essendo "stati non membri", partecipano all'Assemblea generale come "osservatori permanenti".

È fuori solo Taiwan: il suo governo non vuole infatti rinunciare allo status politico di "Repubblica di Cina" e per questo non è riconosciuto come stato sovrano dalla maggioranza dei Paesi.

Circa 4.200 organizzazioni non governative beneficiano dello status consultivo presso il Consiglio economico e sociale.



L'Assemblea generale delle Nazioni Unite



REGIONE SICILIA



ONU: finalità



Palazzo di vetro, New York, sede dell'ONU

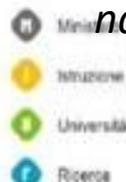
I fini delle Nazioni Unite sono:

1. **Mantenere la pace** e la sicurezza internazionale, ed a questo fine: prendere efficaci misure collettive per prevenire e rimuovere le minacce alla pace e per reprimere gli atti di aggressione o le altre violazioni della pace, e conseguire con mezzi pacifici, ed in conformità ai principi della giustizia e del diritto internazionale, la composizione o la soluzione delle controversie o delle situazioni internazionali che potrebbero portare ad una violazione della pace.

2. **Sviluppare tra le nazioni relazioni amichevoli** fondate sul rispetto e sul principio dell'eguaglianza dei diritti e dell'autodeterminazione dei popoli, e prendere altre misure atte a rafforzare la pace universale.

3. Conseguire la cooperazione internazionale nella soluzione dei problemi internazionali di carattere economico, sociale culturale od umanitario, e nel promuovere ed **incoraggiare il rispetto dei diritti dell'uomo** e delle libertà fondamentali per tutti senza distinzioni di razza, di sesso, di lingua o di religione.

4. Costituire un centro per il coordinamento dell'attività delle nazioni volta al conseguimento di questi fini comuni.



REGIONE SICILIA



(Articolo 1 dello Statuto)

Organi principali dell'ONU

L'articolo 7 dello *Statuto delle Nazioni Unite* istituisce 5 organi principali indispensabili per il funzionamento e il governo dell'organizzazione:



Assemblea generale



Consiglio di sicurezza



Segretariato generale



Consiglio economico e sociale



Corte internazionale di giustizia



Organi principali dell'ONU

L'**Assemblea generale** è l'organo più rappresentativo: è formata dai rappresentanti di tutti gli Stati aderenti all'ONU, e gli Stati hanno tutti il diritto di voto.

Il **Segretario generale**, insieme al personale del Segretariato, coordina la gestione amministrativa dell'Organizzazione. Relaziona annualmente all'Assemblea generale su tutte le attività dell'ONU. Partecipa alle riunioni dell'Assemblea generale, del Consiglio di sicurezza e del Consiglio economico e sociale. È eletto per 5 anni dall'Assemblea generale, su indicazione del Consiglio di Sicurezza. L'attuale Segretario è Antonio Guterres, portoghese.

La **Corte internazionale di giustizia**, con sede all'Aia (Paesi Bassi), viene interpellata in merito alle controversie tra gli Stati in applicazione del diritto internazionale.

Gli Stati membri sono tenuti ad eseguire le sue sentenze, in caso contrario possono essere deferiti al Consiglio di sicurezza.



Intervento del premier italiano all'Assemblea generale



Consiglio di sicurezza

Il Consiglio di sicurezza è l'organo che ha di fatto maggiore potere.

"Ha il compito di formulare (...) un sistema di disciplina degli armamenti" (art.29)

Esamina le **controversie** che possono mettere in pericolo la pace ed ha il compito di proporre innanzitutto accordi e negoziati per le loro **soluzioni pacifiche**.

Nel caso "di una minaccia alla pace, di una violazione della pace, o di un atto di aggressione" (art.39) può decidere **sanzioni non militari**: "un'interruzione totale o parziale delle relazioni economiche e delle comunicazioni ferroviarie, marittime, aeree, postali, telegrafiche, radio ed altre, e la rottura delle relazioni diplomatiche" (art.41).

Nel caso di inefficacia di tutte le altre azioni, può decidere l'**intervento militare**.

È composto da **15 stati**, di cui **5 membri permanenti** e 10 eletti per due anni dall'Assemblea generale.

I membri permanenti sono: Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Russia e Cina.

Secondo l'art. 27 dello Statuto le decisioni "sono prese con un voto favorevole di nove Membri, nel quale siano compresi i voti dei Membri permanenti". Lo Statuto conferisce così ai membri permanenti il **potere di veto**, ovvero il potere di bloccare le decisioni non condivise.

Oggi molti Stati propongono di riformare il Consiglio di sicurezza.



Agenzie specializzate e organi sussidiari

L'ONU si avvale di **Istituti specializzati** nei vari settori per perseguire le sue finalità.

Alcuni di questi istituti sono enti intergovernativi, con cui l'ONU stipula "accordi di collegamento". In tal modo essi si impegnano a coordinare le proprie attività con quelle dell'Organizzazione mantenendo la propria autonomia.

Vi sono poi organismi creati per iniziativa diretta dell'ONU per operare su un settore specifico. Sono chiamati **organi ausiliari o sussidiari**.

Il Consiglio economico e sociale dell'ONU (ECOSOC) coordina le attività degli istituti specializzati e sussidiari.



FAO: (Food and Agriculture Organization - Organizzazione per l'Agricoltura e l'Alimentazione)

OMS-WHO (World Health Organization - Organizzazione Mondiale della Sanità)

OIL - ILO (International Labour Organization - Organizzazione internazionale del lavoro)

IFAD (International Fund for Agricultural Development - Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo)

UNIDO (United Nations Industrial Development Organization - Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale)

UNICEF (United Nations International Emergency Fund For Children- Fondo Internazionale delle Nazioni Unite di Emergenza per l'Infanzia)

UNCTAD (United Nations Commission For Trade And Development - Commissione delle Nazioni Unite per il Commercio e lo Sviluppo)

UNDP (United Nations Development Programme - Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite)

UNEP (United Nations Environmental Programme - Programma ambientale delle Nazioni Unite)

WFP (World Food Programme - Programma Alimentare Mondiale)

UNHCR-ACNUR (United Nations High Commissioner For Refugees - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati)

UNESCO (United Nations Educational Scientific and Cultural Organization - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura)

BIRS (International Bank for Reconstruction and Development - Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo)

FMI - IMF (International Monetary Fund - Fondo monetario internazionale)



Nuova geografia del potere mondiale, l'Europa divisa in due

Alla fine della seconda guerra mondiale le relazioni internazionali furono determinate dai rapporti tra **Stati Uniti** e **Unione Sovietica** che, per la loro forza politica e militare, avevano assunto il ruolo di “**superpotenze**” mondiali. La relazione tra le due superpotenze era dominata da una logica di contrapposizione politica e ideologica (**Guerra Fredda**) che ebbe come primo teatro L'Europa, ma assunse gradualmente dimensioni globali dividendo il mondo intero in due sistemi, “**blocchi**”, di alleanze politiche, economiche, militari. La spaccatura tra il blocco filoamericano e quello filosovietico che sottendeva lo scontro tra capitalismo e socialismo, finì per generare una struttura bipolare delle relazioni internazionali.



Blocco occidentale

■ Paesi che ebbero gli aiuti del piano Marshall

Membri dell'alleanza atlantica (Nato)

■ nel 1949

■ aderenti nel 1952 e 1955

Blocco orientale

1946 Proclamazione della "democrazia popolare"
★ Membri del Comecon nel 1950
☘ Partiti comunisti membri del Cominform nel 1949
— Cortina di ferro



REGIONE SICILIA



La divisione della Germania e la nascita della **Nato**

La crisi nei rapporti tra i due blocchi scoppiò a causa della **Germania**. Le condizioni di pace e gli accordi tra le potenze alleate avevano affermato la volontà di impedire la rinascita della potenza economica e militare tedesca. **Occupazione militare, denazificazione e rieducazione alla democrazia, smantellamento delle fabbriche** furono i provvedimenti a carico della Germania.

Risollevare l'Europa senza ricostruire una Germania economicamente forte, secondo il governo americano era impossibile, perciò si permise alle zone di occupazione occidentali di essere unificate e ammesse a partecipare al **Piano Marshall**.

La Germania si trovò divisa in due e le tensioni sociali sfociarono presto in uno scontro aperto. A questo punto gli Stati Uniti e i paesi dell'Europa occidentale (*Gran Bretagna, la Francia, il Belgio e l'Olanda*) rafforzano la loro alleanza militare sottoscrivendo un trattato (**Ueo**) per la reciproca assistenza in caso di aggressione armata in Europa.

Gli Stati Uniti dopo trattative con il Canada, l'Italia e i paesi dell' **Ueo**, il 4 aprile 1949 ratificano a Washington **il Patto Atlantico**.

Le forze militari dei membri del patto furono gradualmente integrate e coordinate sotto la direzione della **Nato** (North atlantic treaty organization).

In questo video trovi una sintesi della storia della Nato
<https://www.youtube.com/watch?v=kc376DsIRdE>

FIRMA DEL PATTO ATLANTICO



NATO: che cos'è?

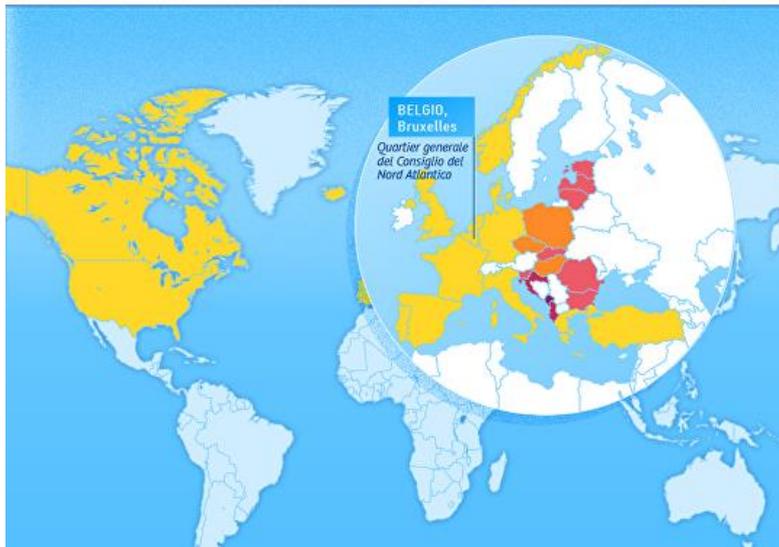
La NATO rappresenta uno strumento di **difesa collettiva** e di **cooperazione militare** tra i suoi Stati Membri, nonché foro di **dialogo politico**.

Caposaldo dell'Alleanza è il **principio di difesa collettiva**, sancito dall'Art. 5 del Trattato di Washington, in virtù del quale:

“Le parti convengono che un attacco armato contro una o più di esse in Europa o nell'America settentrionale sarà considerato come un attacco diretto contro tutte le parti...”

NATO: la storia dell'allargamento

La NATO ha attraversato diverse fasi di allargamento e oggi conta 29 Paesi



La NATO consta attualmente di **29 Stati Membri**.

L'Italia è uno dei **12 Paesi fondatori**, insieme a:

Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Islanda, Lussemburgo, Paesi bassi, Norvegia, Portogallo, Gran Bretagna e Stati Uniti.

Negli anni '50 si sono aggiunti

Germania, Grecia e Turchia.

Dopo crollo il crollo del comunismo, hanno aderito alla Nato

14 Paesi dell'Europa orientale



ORGANIZZAZIONE DELLA NATO

Consiglio Atlantico è l'organo di vertice della NATO (NAC). Può riunirsi a livello di Rappresentanti Permanenti dei Paesi membri, di Ministri – a cadenza periodica si organizzano riunioni dei Ministri degli Esteri e della Difesa – e Capi di Stato e di Governo.

Il NAC è presieduto dal **Segretario Generale** dell'organizzazione, carica ricoperta dal norvegese Jens Stoltenberg.

Comitato Militare, formato dai Capi di Stato Maggiore della Difesa dei paesi membri, assiste il Consiglio Atlantico e attua in ambito militare le decisioni prese a livello politico. La struttura di comando della NATO comprende due Comandi Strategici: l'*Allied Command Operations* (ACO) e l'*Allied Command Transformation* (ACT).

L'ACO è responsabile per la pianificazione e l'esecuzione delle operazioni NATO.

L'ACT si occupa principalmente di rafforzare la credibilità e la prontezza operativa delle azioni intraprese dall'Alleanza.

LONDRA: VERTICE NATO



BRUXELLES. SEDE NATO



NATO: finalità

Il **fine fondamentale della Nato** è *salvaguardare la libertà e la sicurezza* di tutti i suoi *Paesi membri* attraverso mezzi politici e militari. Oggi l'Alleanza resta una fonte di stabilità essenziale in un "mondo imprevedibile".

Per continuare ad assicurare la sicurezza dei suoi membri la Nato segue **tre linee guida** fondamentali.

La **difesa collettiva**. I Paesi membri si assisteranno a vicenda in caso di attacco in accordo con l'articolo 5 del Trattato di Washington. La Nato difenderà e fungerà da deterrente contro ogni aggressione e minacce alla sicurezza rivolte verso singoli membri o all'intera alleanza.

Gestione delle crisi. La Nato ha importanti e uniche capacità militari e politiche per far fronte ad un vasto spettro di teatri di crisi prima che degenerino in aperti conflitti.

Cooperazione per la sicurezza. L'Alleanza si impegna attivamente per implementare la sicurezza internazionale attraverso partenariato con altri Stati e organizzazioni internazionali.

DIFESA EUROPEA, ASSI DI FRANCIA E GERMANIA



VERTICE NATO



Organizzazioni internazionali

Cosa sono?

Quali sono le più importanti?

L'ONU

La NATO

